

Economia



Il settore delle costruzioni accelera in materia di sviluppo sostenibile FREEPIK



Francesco Molteni e Regina De Albertis

Ance adotta il Cis Così la sostenibilità entra nei cantieri

Costruzioni. L'associazione comasca festeggia i 70 anni e sottoscrive il codice di condotta rivolto alle aziende
Adesione volontaria, otto aree tematiche di intervento

ERBA

Anche nel settore delle costruzioni si fa largo la sostenibilità. Un segnale concreto in questa direzione arriva da Ance Como che ieri, al Castello di Casiglio di Erba, festeggiando i 70 anni di associazione, ha sottoscritto il protocollo "Cantiere Impatto Sostenibile (Cis)". A firmare il documento sono stati il presidente di Ance Como Francesco Molteni e la presidente di Assimpredil Ance, Regina De Albertis.

Il Cis è un codice di condotta

ad adesione volontaria promosso da Assimpredil Ance che si propone di accompagnare le imprese dell'intera filiera lungo un percorso articolato in otto impegni per orientare la governance aziendale verso scelte sostenibili e impatti misurabili. In concreto, le aziende sono invitate a condividere valori e comportamenti orientati alla decarbonizzazione, alla tutela dell'ambiente e al sostegno dell'economia circolare, alla legalità, dignità del lavoro e trasparenza dei contrat-

ti, alla responsabilità e sicurezza sul lavoro, alla relazione con la comunità e il territorio, ad una catena di forniture sostenibili. I temi sono coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile indicati nell'Agenda 2030 dell'Onu.

Il logo

Il logo "Cantiere Impatto Sostenibile" viene concesso ai soci che sottoscrivono l'impegno ad assumere in maniera consapevole e responsabile gli otto valori strategici del Manifesto,

declinati con azioni concrete e misurabili all'interno di un cantiere individuato e con tre livelli crescenti di impegno. La verifica del raggiungimento degli obiettivi dichiarati sarà effettuata da Ance Como attraverso uno specifico Comitato tecnico operativo costituito al proprio interno.

Rispetto ai tradizionali percorsi di sostenibilità che nel settore riguardano l'impresa, in questo caso l'attenzione è focalizzata sul cantiere che per gli operatori del comparto delle costruzioni è il luogo della produzione.

«Alla base del percorso c'è un progetto di innovazione del mondo dell'edilizia - dice Francesco Molteni, presidente Ance Como - la strategia degli imprenditori che vorranno aderire ha come punto di partenza la condivisione di un approccio per il quale un modello di impresa basato sui principi della sostenibilità è un modello più competitivo oltre che innovativo. E per questo che la nostra associazione intende continuare a muoversi nella direzione di una ancora maggiore responsabilità sociale».

Lo strumento è modulabile e si presta ad essere utilizzato a prescindere dall'entità del

La scheda

Sono 400 le imprese associate

Un traguardo storico, celebrato con una cena, al Castello di Casiglio di Erba, alla quale hanno partecipato circa 200 persone. Ance Como è la principale associazione di categoria delle imprese edili della provincia di Como. Da 70 anni rappresenta e tutela gli interessi delle imprese edili locali, offrendo supporto, consulenza e formazione per migliorare la qualità e la competitività nel settore delle costruzioni. Sono attualmente 400 le imprese associate. «Siamo - dice il presidente Francesco Molteni - tra le principali realtà in Italia per numero di imprese e per i relativi addetti.

Tra le presenze istituzionali il sindaco di Como Alessandro Rapinese; Alessandro Fermi, assessore regionale all'Università, Ricerca e Innovazione; o consiglieri regionali Anna Dotti e Angelo Orsenigo; il comandante Vigili del Fuoco, Antonio Pugliano.

cantiere e dalle dimensioni dell'azienda coinvolta. «Il percorso di base è adatto anche alle piccole realtà - continua il presidente Molteni - non a il Cis sta avendo una diffusione significativa a livello nazionale ed è stato adottato anche in Veneto e in Puglia».

Le ricadute

Il settore delle costruzioni ha un rilevante impatto ambientale ed è rilevante che, in un'ottica di sviluppo sostenibile, la filiera colga l'opportunità di passare dall'essere parte del problema a divenire protagonista della soluzione. «In generale tutti gli interventi di trasformazione del patrimonio edilizio necessitano di processi energivori in particolare per la produzione dei materiali - continua Molteni - il settore però non parte da zero: da tempo la sostenibilità è avvertito come un tema importante, tutti i nuovi edifici hanno di fatto emissioni minime, grande rilievo hanno gli interventi di efficientamento energetico e importanti sono anche le ricadute sociali degli interventi di rigenerazione urbana in termini di qualità di vita delle persone». **E. Mar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argento, oro e platino Tre livelli di azione nella transizione green

L'adesione a Cis (Cantiere Impatto Sostenibile) implica una scelta di miglioramento continuo per una reale transizione alla sostenibilità. Ciascuno degli impegni assunti è corredato da tre livelli di azione - argento, oro e platino - con un grado crescente di complessità e responsabilità. Il sottoscrit-

tore sarà guidato nella definizione dei propri obiettivi, nella pianificazione delle azioni da intraprendere e conseguirà livelli crescenti di impegno in base alle scelte compiute.

Tema chiave nella transizione verso un modello di sviluppo sostenibile è l'economia circolare, ossia il riutilizzo

zoo e riciclo dei materiali e dei prodotti esistenti il più a lungo possibile, riducendo i rifiuti e l'impatto che hanno i processi di estrazione, trasporto e utilizzo delle materie prime sul clima.

A livello europeo, il settore delle costruzioni è responsabile di più del 50% delle materie prime estratte e di circa il 35% dei rifiuti e per questo è considerato un settore "ad alta intensità di risorse".

Risulta dunque cruciale ripensare - dalla progettazione alla realizzazione - la gestione del cantiere che rappresenta la fase di maggior impatto ambientale nell'ambito del processo produttivo di opere edili o civili. Nel cantiere

re edile, infatti, vi sono attività di movimentazione, stoccaggio, deposito, raccolta e trasporto di materiali che generano enormi quantità di rifiuti di costruzione e demolizione, che impattano in particolare modo su suolo, aria ed acqua.

Anche su questo tema, Cantiere Impatto Sostenibile rappresenta uno strumento per sviluppare e condividere nuovi modelli di business, processi di digitalizzazione e buone pratiche di economia circolare per rendere concreti e misurabili i benefici - economici, oltre che ambientali e sociali - derivanti dal recupero delle risorse e dalla riduzione dei rifiuti.



L'evento di Ance al Castello di Casiglio